

Dal Vangelo secondo Matteo 6,1-6.16-18

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e làvati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore

Le ceneri oggi verranno poste sul nostro capo ed il ministro dirà “convertiti e credi al Vangelo”.

Cambia rotta, cambia atteggiamento, cambia modo di vivere. Posa le maschere che di solito indossi per difesa o per apparire quello che non sei.

È inutile che fingi di essere felice se vivi una vita di solitudine anche in mezzo ad una bella casa o vestiti firmati.

Non è questo che ti rende davvero felice ma accogli e credi nel Vangelo. Credi in questa “bella notizia” che ti cambia la vita: c'è qualcuno che ti ama per quello che sei! Per quello che hai nel cuore anche se non sei mai riuscito a tirarlo fuori per paura, per la mancanza di amici veri, per le ferite che ti hanno procurato gli altri.

Non importa, perché Lui ti conosce davvero e meglio anche di te stesso e sa quanto vali anche se non hai un bel lavoro, l'ultimo modello di cellulare, una macchina moderna.

Non importa, perché quello che importa di più sei Tu, è la bellezza che è racchiusa in te!

Ed è con la fatica, con i sacrifici, anche con il dolore, che questa bellezza può venire fuori.

La nostra vita è come una matita, deve essere “temperata” per essere appuntita e poter scrivere una storia meravigliosa, la nostra storia, che sarà unica se vissuta con sincerità.

E allora convertiamoci e crediamo al Vangelo!

Diacono Graziano